



CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.

DETERMINAZIONE NUMERO 472 DEL 20/05/2026

OGGETTO: PNRR (M4-C1-I1.1) – PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA – LAVORI DI RICONVERSIONE DI UN'ALA DELL'EDIFICIO DI VIA SAN FERMO IN ASILO NIDO PER LA FASCIA D'ETÀ 0-2 ANNI – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE N. 1 E AFFIDAMENTO MAGGIORI LAVORI. CUP: H18H25000730006 - CIG: B966D0686A

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- l'avviso pubblico prot. n. 121172 del 11.07.2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha riaperto i termini per la presentazione di manifestazioni di interesse per la costruzione di nuovi asili nido nella fascia 0-2 anni e/o per la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asilo nido nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- il Comune di Vittorio Veneto, in risposta al bando sopraccitato, ha presentato in data 29.07.2025 richiesta di finanziamento, ai sensi dell'art. 2 comma 6 dell'avviso pubblico prot. n. 41142 del 17.03.2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la riconversione di un'ala della scuola dell'infanzia "Leo Lionni" in via San Fermo 2/A in asilo nido per la fascia d'età 0-2 anni;
- l'edificio della scuola dell'infanzia "Leo Lionni" in via San Fermo 2/A è di proprietà dell'Istituto IPAB Cesana Malanotti ed è dato in concessione con atto Reg. Scritt. Priv. n. 10010 del 26.08.2021 al Comune di Vittorio Veneto per destinarlo a scuola dell'infanzia;
- con nota del 25.07.2025, acquisita a protocollo comunale n. 29031 del 28.07.2025, l'ente IPAB Cesana Malanotti autorizzava il Comune di Vittorio Veneto, in qualità di utilizzatore dell'immobile ai sensi della convenzione Reg. Scritt. Priv. n. 10010 del 26.08.2021, ad eseguire i seguenti lavori: riconversione degli spazi per la creazione di un asilo nido con nuovi posti nella fascia di età 0-2 anni;
- con decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 08.08.2025 il Comune di Vittorio Veneto è risultato beneficiario del finanziamento in oggetto, per un importo di € 400.000,00 su un totale di progetto pari a € 800.000,00;

- con protocollo comunale n. 44544/2025 è stato acquisito l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto "PNRR (M4-C2-I1.1) – Piano per asili nidi e scuola per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di riconversione di un'ala dell'edificio di via San Fermo in asilo nido per la fascia d'età 0-2 anni" (CUP H18H25000730006), selezionato nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato Merito e il Comune di Vittorio Veneto;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 06.11.2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) denominato "PNRR (M4-C2-I1.1) – Piano per asili nidi e scuole per l'infanzia e servizi per educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di riconversione di un'ala dell'edificio di via San Fermo in asilo nido per fascia d'età 0-2 anni (CUP: H18H25000730006)", pervenuto con i protocolli n. 42640 del 03.11.2025 e n. 43016 del 04.11.2025, così come redatto dal progettista arch. Marco Pagani dello studio D-Recta s.r.l. con sede a San Fior (TV), nell'importo complessivo di € 800.000,00 di cui € 523.207,36 per lavori a base d'asta (oneri per la sicurezza compresa) ed € 276.792,64 per somme a disposizione;
- con determinazione n. 971 del 11.11.2025 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, allo studio D-Recta s.r.l. con sede legale in via Villa Liccer n. 14 a San Fior (TV), l'incarico dei servizi di progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità, C.R.E. e C.S.E. per l'intervento sopra descritto;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 210 del 28.11.2025 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento "PNRR (M4-C2-I1.1) – Piano per asili nidi e scuola per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di riconversione di un'ala dell'edificio di via San Fermo in asilo nido per la fascia d'età 0-2 anni" (CUP H18H25000730006) del valore complessivo di € 800.000,00, di cui € 522.301,80 per l'esecuzione dei lavori, € 7.093,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 270.605,20 per le somme a disposizione dell'ente;
- che con determinazione dirigenziale n. 1206 del 17.12.2025 sono stati affidati i lavori di cui trattasi alla ditta Villanova Costruzioni s.r.l. con sede a Sernaglia della Battaglia (TV) in via Guglielmo Marconi n. 22 (P. IVA 05229570261) che ha offerto un ribasso percentuale del 8,220% per un costo, al netto del ribasso, pari a € 486.461,59 di cui € 7.093,00 per oneri della sicurezza, oltre a € 48.646,16 per IVA al 10%, per un totale complessivo di € 535.107,75;
- in data 23.12.2025 è stato sottoscritto il contratto d'appalto Reg. Scritt. Priv. n. 11165/2025;
- sono stati consegnati i lavori il 22.12.2025, ai sensi dell'art. 50 D.Lgs. 36/2023, dal direttore lavori ing. Margherita Gobbo, giusto verbale agli atti dell'ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.;
- i lavori sono stati sospesi in data 17.03.2026 e ripresi il 07.04.2026, come da verbali di ripresa e sospensione depositati agli atti comunali, fissando il nuovo termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori il giorno 26.05.2026;

DATO ATTO che:

- il R.U.P. è individuato nella persona della sottoscritta dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio, arch. Giovanna Carla Maddalosso;
- il ribasso d'asta, a seguito della procedura di aggiudicazione dell'appalto di cui trattasi, ammonta a € 47.226,53, di cui € 23.613,27 a valere su fondi comunali ed € 23.613,27 a valere sul finanziamento PNRR;
- come relazionato dal Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 5 dell'allegato II.14 del D.Lgs 36/2023, nel corso di esecuzione dei lavori si è manifestata la necessità di introdurre modifiche alle previsioni progettuali originarie che ricadono nei casi previsti dall'art. 120 de D.Lgs. 36/2023 e più precisamente:
 - a. lavorazioni integrative da eseguire riguardanti situazioni che non erano emerse in sede di progettazione o non potevano essere previste preventivamente (rinvenimenti, imprevisti o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione ai sensi dell'art. 120 comma c) del D.lgs. 36/23): durante le opere di realizzazione delle linee di scarico delle acque reflue, all'interno dell'edificio, si è riscontrato che il solaio controterra esistente (in laterizio con cappa in calcestruzzo di circa 4 cm), oltre a non essere isolato in alcun modo, non costituiva un fondo idoneo alla posa della nuova pavimentazione in pvc. Tale rinvenimento ha comportato una serie di lavorazioni integrative volte a realizzare un nuovo pacchetto di finitura del solaio controterra in modo tale da realizzare un supporto idoneo alla posa della nuova pavimentazione e a migliorare le prestazioni dell'edificio in termini di contenimento del consumo energetico nei locali riscaldati;
 - b. lavorazioni integrative da eseguire derivanti dalla sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari ai sensi dell'art. 120 comma b) del D. Lgs. 36/23: relativamente alla rete di fornitura dell'energia elettrica e a quella di adduzione idrica, il progetto appaltato non prevedeva delle linee autonome rispetto a quelle a servizio della scuola dell'infanzia, implicando la derivazione da quest'ultime. In corso d'opera è emersa la necessità, da parte della Stazione Appaltante, di rendere autonome tutte le forniture a servizio della sezione dedicata all'asilo nido con gestione indipendente delle utenze (energia elettrica, fibra, telefonia, adduzione idrica, scarico acque reflue), per il fatto che le due sezioni del complesso scolastico (micronido e scuola dell'infanzia) avranno una gestione amministrativa indipendente;
 - c. lavorazioni integrative per migliorie tecniche rispetto al progetto appaltato: in corso d'opera, alla presenza del RUP, del DL e dell'impresa esecutrice, sono state concordate una serie di lavorazioni in variante derivanti da migliorie tecniche al progetto esecutivo e di seguito dettagliate;
- le ulteriori lavorazioni e forniture, così come relazionate dal Direttore Lavori, rendono necessario introdurre n. 26 nuovi prezzi, assoggettati in contabilità allo stesso ribasso d'asta del contratto di appalto pari al 8,220% al netto dei costi della manodopera;

VISTA la documentazione relativa alla perizia di variante n. 1 alle opere in oggetto così come predisposta dal Direttore dei Lavori arch. Margherita Gobbo, in data 12.05.2026, acquisita al prot. n. 19120 del 14.05.2026 e costituita dai seguenti elaborati:

- 01_Relazione tecnica della Variante;
- 02_Computo di Variante;
- 03_Quadro comparativo di Variante;
- 04_Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi;

- A01_Stato legittimato - pianta piano terra;
- A02_Stato legittimato – prospetti e sezioni;
- A03_Progetto di variante - pianta piano terra;
- A04_Progetto di variante - prospetti e sezioni;
- A05_Comparativa - pianta piano terra;
- A06_Comparativa - prospetti e sezioni;
- A07_Progetto di variante – sottoservizi;

DATO ATTO che:

- il quadro economico dei lavori di cui trattasi viene come di seguito rimodulato:

QUADRO ECONOMICO ESECUTIVO				
		q.e. di progetto	q.e. a seguito di aggiudicazione	q.e. variante
A	IMPORTO DEI LAVORI			
A.1	Importo lavori a base d'appalto			
A.1.01	opere edili e strutturali	295.577,23 €	271.280,78 €	291.072,79 €
A.1.02	impianti meccanici	85.248,53 €	78.241,10 €	81.646,83 €
A.1.03	impianti elettrici	93.052,73 €	85.403,80 €	88.522,47 €
A.1.04	opere esterne	48.423,31 €	44.442,91 €	65.709,32 €
	totale opere	522.301,80 €	479.368,59 €	526.951,41 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			
	importo complessivo	7.093,00 €	7.093,00 €	7.093,00 €
TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1 + A.2 = A)		529.394,80 €	486.461,59 €	534.044,41 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Imprevisti, spese tecniche, R.U.P. ed altro			
B.1.a	spese tecniche generali, PFTE, progetto esecutivo	80.800,00 €	80.800,00 €	80.800,00 €
B.1.b	spese tecniche DL, coord. Sicurezza, CRE	46.200,00 €	46.200,00 €	46.200,00 €
B.1.c	spese tecniche per attività catastali	4.300,00 €	4.300,00 €	4.300,00 €
B.1.d	spese tecniche per conto termico	-	-	7.900,00 €
B.1.e	cassa previdenziale 4% su spese tecniche	5.252,00 €	5.252,00 €	5.252,00 €
B.1.f	percentuale EPPI e Inarcassa su spese tecniche per conto termico	-	-	368,69 €
B.1.g	diritti segreteria per parere Piave Servizi e allaccio acquedotto (iva inclusa)	130,54 €	130,54 €	570,54 €
B.1.h	incentivo art. 45 d.lgs. 36/2023 (2% di A)	10.587,90 €	10.587,90 €	-
B.1.i	incentivo art. 45 d.lgs. 36/2023 (80% del 2% di A)	-	-	8.470,32 €
B.1.j	incentivo art. 45 d.lgs. 36/2023 (20% del 2% di A)	-	-	2.117,58 €
B.1.k	spese allacciamento rete elettrica (iva compresa)	1.200,00 €	1.200,00 €	2.371,00 €
B.1.l	contributo gara ANAC	480,00 €	480,00 €	480,00 €
B.1.m	spese per imprevisti ed arrotondamenti	38.673,84 €	38.673,84 €	21.860,47 €
	totale	187.624,28 €	187.624,28 €	180.690,60 €
B.2	IVA			
B.2.a	iva al 10% su opere	52.939,48 €	48.646,16 €	53.404,44 €
B.2.b	iva al 22% su spese tecniche	30.041,44 €	30.041,44 €	31.860,55 €
	totale iva	82.980,92 €	78.687,60 €	85.264,99 €
B.3	RIBASSO D'ASTA			
B.3.a	economie derivanti da ribasso d'asta	0,00 €	47.226,53 €	0,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 + B.2 = B)		270.605,20 €	313.538,41 €	265.955,59 €

TOTALE PROGETTO	800.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €
-----------------	--------------	--------------	--------------

- l'importo dei maggiori lavori da affidare all'impresa appaltatrice ammonta a netti € 47.582,82 (corrispondenti ad un aumento rispetto l'importo del contratto iniziale del 9,781%), oneri della sicurezza compresi e oltre IVA di legge;
- non vi è alcun onere economico relativo alle competenze professionali per la redazione del progetto di variante;

CONSIDERATO che:

- come relazionato dal Direttore dei Lavori, gli interventi in variante rientrano nelle modifiche dei contratti in corso di esecuzione di cui all'art. 120 comma 5 *“sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali”*, in quanto conformemente al comma 7 del medesimo articolo:
 - o il nuovo importo a seguito della variante resta nei limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni derivanti dal comma 6 *“una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni: a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto”*;
 - o le modifiche riguardano interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possono essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera;
- ai sensi dell'art. 120 comma 9, nei documenti di gara era stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, e in tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- il nuovo importo a seguito della variante resta nei limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico (al punto B3 voce “B.3.a Economie derivanti da ribasso d'asta” del quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione);
- la variazione in aumento delle prestazioni non eccede il quinto dell'importo del contratto;

RICHIAMATE:

- le linee guida n. 3/2016 dell'ANAC "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", delibera numero 1007 del 11/10/2017, che demandano al RUP l'approvazione di varianti non sostanziali ricomprese nel quadro economico dell'opera;
- la relazione sull'ammissibilità e proposta di approvazione della variante, l'autorizzazione alla modifica del contratto in corso di esecuzione, redatte dal RUP arch. Giovanna Carla Maddalosso agli atti con prot. comunale n. 19585 del 18.05.2026;

DATO ATTO che detti lavori, anche a seguito della variante di cui trattasi, trovano copertura finanziaria al cap. n. 10034 del Bilancio di previsione 2026-2028;

ACCERTATO che:

- le modifiche apportate non pregiudicano il raggiungimento della *milestone* associata all'investimento di interesse né incide sul raggiungimento del *target* relativo all'intervento autorizzato e rispettano i CAM e il principio DNSH;
- per i progetti finanziati con fondi PNRR l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta è ammesso qualora le economie si riferiscano esclusivamente al medesimo intervento, nell'ambito del quale si sono generate, e siano necessarie per finanziare varianti in corso d'opera derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili ovvero per far fronte ad una revisione/indicizzazione dei prezzi dell'appalto;
- per le lavorazioni ai sensi dell'art. 120 comma c) del D.Lgs. 36/2023 verranno utilizzate le risorse PNRR derivanti dal ribasso d'asta;
- per le ulteriori lavorazioni di variante verranno utilizzate le risorse comunali derivanti dal ribasso d'asta;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) valido fino al 05.06.2026 giusto prot. INAIL_52726903 del 05.02.2026 per la ditta appaltatrice Villanova Costruzioni s.r.l., con sede in via G. Marconi n. 22 a Sernaglia della Battaglia (TV), cod. fisc./p.iva 05229570261;

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto prescritto dalla legge n. 136/2010, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al pagamento della fornitura in oggetto, è già stato acquisito il CIG n. B966D0686A dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;

DATO ATTO, inoltre, che tutta la documentazione inerente la perizia di variante in oggetto si trova agli atti del competente Ufficio ed è parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non allegata;

FATTO PRESENTE che l'assunzione degli impegni di spesa deve uniformarsi al principio contabile della competenza finanziaria, che dispone l'obbligo di imputazione delle spese all'esercizio in cui le stesse divengono esigibili;

RITENUTO, pertanto su proposta del R.U.P., di:

- approvare la perizia di variante n. 1, e relativo quadro economico, dei lavori relativi all'intervento "PNRR (M4-C2-I1.1) – Piano per asili nidi e scuola per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di riconversione di un'ala dell'edificio di via San Fermo in asilo nido per la fascia d'età 0-2 anni" (CUP H18H25000730006), così come redatta dal Direttore dei Lavori arch. Margherita Gobbo, in data 12.05.2026, acquisita al prot. n. n. 19120 del 14.05.2026 e agli atti presso l'Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.;
- affidare i maggiori lavori pari a € 47.582,82 (corrispondenti ad un aumento rispetto l'importo del contratto iniziale del 9,781%), oneri della sicurezza compresi e oltre IVA 10% pari a € 4.758,28, per complessivi € 52.341,10 all'impresa appaltatrice Villanova

Costruzioni s.r.l. con sede a Sernaglia della Battaglia (TV) in via G. Marconi n. 22 - cod. fisc./p.iva 05229570261;

- di concedere una proroga ai lavori di ulteriori 30 giorni, disponendo la fine dei lavori il 25.06.2026;

VISTE:

- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 24 del 17.09.2025 e n. 39 del 22.12.2025 di approvazione, rispettivamente del Documento Unico di programmazione (DUP) 2026-2028 e della relativa Nota di aggiornamento;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22.12.2025, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e suoi allegati;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2026, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - parte finanziaria - per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 30.3.2026, relativa all'approvazione degli obiettivi gestionali di primo livello e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VISTI:

- il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 (T.U. Enti Locali), ed in particolare gli artt. 107, 183 e 192;
- il decreto legislativo 31.03.2023 n. 36 e ss.mm.ii. in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il vigente Regolamento di contabilità;

VERIFICATA la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 23 del 13.12.2024 con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Dirigente del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio con decorrenza 16.12.2024 e fino al 15.12.2027, salvo proroghe per una durata non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Vittorio Veneto e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussistono rispetto all'adozione del presente atto cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, anche potenziale in capo alla sottoscritta Dirigente Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

- 1) di richiamare le premesse, che devono, quindi, intendersi ivi integralmente trascritte, quali parti integranti del presente dispositivo;
- 2) di approvare la perizia di variante n. 1 dei lavori dell'intervento "PNRR (M4-C2-I1.1) – Piano per asili nidi e scuola per l'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia. Lavori di riconversione di un'ala dell'edificio di via San Fermo in asilo nido per la fascia d'età 0-2 anni" (CUP H18H25000730006), così come redatta dal

Direttore dei Lavori arch. Margherita Gobbo, in data 12.05.2026, acquisita al prot. n. n. 19120 del 14.05.2026 e agli atti presso l'Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP., costituita dai seguenti elaborati:

- 01_Relazione tecnica della Variante;
- 02_Computo di Variante;
- 03_Quadro comparativo di Variante;
- 04_Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- A01_Stato legittimato - pianta piano terra;
- A02_Stato legittimato – prospetti e sezioni;
- A03_Progetto di variante - pianta piano terra;
- A04_Progetto di variante - prospetti e sezioni;
- A05_Comparativa - pianta piano terra;
- A06_Comparativa - prospetti e sezioni;
- A07_Progetto di variante – sottoservizi;

3) di approvare il quadro economico rimodulato a seguito della citata variante:

QUADRO ECONOMICO ESECUTIVO				
		q.e. di progetto	q.e. a seguito di aggiudicazione	q.e. variante
A	IMPORTO DEI LAVORI			
A.1	Importo lavori a base d'appalto			
A.1.01	opere edili e strutturali	295.577,23 €	271.280,78 €	291.072,79 €
A.1.02	impianti meccanici	85.248,53 €	78.241,10 €	81.646,83 €
A.1.03	impianti elettrici	93.052,73 €	85.403,80 €	88.522,47 €
A.1.04	opere esterne	48.423,31 €	44.442,91 €	65.709,32 €
	totale opere	522.301,80 €	479.368,59 €	526.951,41 €
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			
	importo complessivo	7.093,00 €	7.093,00 €	7.093,00 €
TOTALE IMPORTO LAVORI (A.1 + A.2 = A)		529.394,80 €	486.461,59 €	534.044,41 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Imprevisti, spese tecniche, R.U.P. ed altro			
B.1.a	spese tecniche generali, PFTE, progetto esecutivo	80.800,00 €	80.800,00 €	80.800,00 €
B.1.b	spese tecniche DL, coord. Sicurezza, CRE	46.200,00 €	46.200,00 €	46.200,00 €
B.1.c	spese tecniche per attività catastali	4.300,00 €	4.300,00 €	4.300,00 €
B.1.d	spese tecniche per conto termico	-	-	7.900,00 €
B.1.e	cassa previdenziale 4% su spese tecniche	5.252,00 €	5.252,00 €	5.252,00 €
B.1.f	percentuale EPPI e Inarcassa su spese tecniche per conto termico	-	-	368,69 €
B.1.g	diritti segreteria per parere Piave Servizi e allaccio acquedotto (iva inclusa)	130,54 €	130,54 €	570,54 €
B.1.h	incentivo art. 45 d.lgs. 36/2023 (2% di A)	10.587,90 €	10.587,90 €	-
B.1.i	incentivo art. 45 d.lgs. 36/2023 (80% del 2% di A)	-	-	8.470,32 €
B.1.j	incentivo art. 45 d.lgs. 36/2023 (20% del 2% di A)	-	-	2.117,58 €
B.1.k	spese allacciamento rete elettrica (iva compresa)	1.200,00 €	1.200,00 €	2.371,00 €
B.1.l	contributo gara ANAC	480,00 €	480,00 €	480,00 €
B.1.m	spese per imprevisti ed arrotondamenti	38.673,84 €	38.673,84 €	21.860,47 €
	totale	187.624,28 €	187.624,28 €	180.690,60 €
B.2	IVA			
B.2.a	iva al 10% su opere	52.939,48 €	48.646,16 €	53.404,44 €

B.2.b	iva al 22% su spese tecniche	30.041,44 €	30.041,44 €	31.860,55 €
	totale iva	82.980,92 €	78.687,60 €	85.264,99 €
B.3	RIBASSO D'ASTA			
B.3.a	economie derivanti da ribasso d'asta	0,00 €	47.226,53 €	0,00 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 + B.2 = B)		270.605,20 €	313.538,41 €	265.955,59 €
TOTALE PROGETTO		800.000,00 €	800.000,00 €	800.000,00 €

- 4) di autorizzare le modifiche al contratto in corso di esecuzione, per dare seguito ai lavori in variante come meglio descritti in premessa;
- 5) di concedere una proroga di 30 giorni per il termine ultimo dei lavori, disponendo la fine dei lavori il 25.06.2026;
- 6) di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura all'interno del quadro economico dell'opera;
- 7) di affidare i maggiori lavori pari a € 47.582,82, oneri della sicurezza compresi e oltre IVA 10% pari a € 4.758,28, per complessivi € 52.341,10 all'impresa appaltatrice Villanova Costruzioni s.r.l. con sede a Sernaglia della Battaglia (TV) in via G. Marconi n. 22 - cod. fisc./p.iva 05229570261;
- 8) di impegnare la spesa complessiva pari a € 52.341,10, imputandola come segue:

Mis.	Progr.	Tit.	MA	Cap.	Descrizione capitolo	Anno res.	Anno bil.	Importo
12	01	2	02	10034	PNRR - M4 C1 I1.1 RICONVERSIONE DI UN'ALA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "LEO LIONNI" IN ASILO NIDO		2026	52.341,10 €

del Bilancio di Previsione 2026-2028;

- 9) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 30.06.2026;
- 10) di dare atto che il pagamento del corrispettivo avverrà su presentazione di regolare fattura da parte della predetta ditta, la quale dovrà indicare, oltre al numero di conto corrente dedicato, anche il CUP n. H18H25000730006 e il CIG n. B966D0686A;
- 11) di dare atto inoltre che:
 - quale clausola risolutiva espressa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, il predetto operatore economico assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla richiamata legge n. 136/2010. Ove eventuali transazioni siano state eseguite senza avvalersi dell'Istituto di credito designato ai fini della tracciabilità finanziaria, il contratto si intende risolto di diritto, senza bisogno o obbligo di messa in mora, previa comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata;
 - il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Giovanna Carla Maddalosso, la quale dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013;
 - di dare atto che, in ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Decreto Legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno oggetto del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza

pubblica, garantendo la soddisfazione dei creditori nei 30 giorni stabiliti dal Decreto Legislativo n. 231/2002;

- 12) di dare atto che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- 13) di pubblicare i dati della presente determinazione nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web istituzionale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i.

Responsabile del Procedimento: Maddalosso Giovanna Carla

Referente dell'Istruttoria: Borsoi Sara

LA DIRIGENTE



Giovanna Carla Maddalosso

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005